

Città creativa per la gastronomia La Cultura è anche a tavola Nasce il Convivio: il cibo in cinema e letteratura Ma con le degustazioni

«Dal 22 al 25 novembre parteciperete al Convivio, ma non entrate da semplice spettatori: la cultura nutre». L'invito a tavola arriva da Claudio Cecchinelli, responsabile di «Bergamo Città Creativa Unesco per la Gastronomia», che ha avuto l'idea di creare la rassegna nell'anno della Capitale della Cultura. «Una delle iniziative più originali nella sua edizione zero che mi auguro sia un lascito — dichiara l'assessore alla Cultura Nadia Ghisalberti —. Si tratta il cibo nei suoi diversi significati».

«Convivio, il cibo nella cultura» è il nuovo progetto made in Bergamo promosso dal Comune, che unisce il tema del cibo a quello del cinema e della letteratura, proponendo un calendario di incontri tra professionisti del settore nel contesto del cambiamento climatico in corso. «Abbiamo ricevuto un finanziamento dal bando del ministero del Turismo di 70.329 euro — chiarisce Cecchinelli —. Creatività vuol dire collegare in maniera originale l'esistente. Lo porteremo alla Conferenza Mondiale Città creative Unesco a Braga, in Portogallo, nel luglio 2024».



Film La piccola bottega dagli orrori

sco a Braga, in Portogallo, nel luglio 2024».

Partner scientifico della manifestazione, il Premio narrativa Bergamo in collaborazione con l'associazione La Balena Bianca: «L'iniziativa è affascinante — commentano Massimo Rocchi e Flavia Alborghetti —. La prima serata del 22 novembre, al Teatro alle Grazie alle 18, sarà dedicata a un confronto tra viticoltori e

«Divorare il futuro»

Cibo e cinema fra classici, chicche e il musical su una pianta mangiauomini

alla degustazione del vino con prodotti dolci e salati realizzati nel progetto Forno in Carcere a cura della Cooperativa Calimero». Dopo la lectio magistralis «Cucine letterarie» di Hans Tuzzi, l'appuntamento è per il 23, stessa ora e luogo, per una riflessione sulle conseguenze dei cambiamenti climatici su coltivazioni e abitudini alimentari. «Il gran finale di sabato 25 è dedicato al legame di autori come Gadda con ricette e piatti d'autore — aggiunge Giacomo Raccis, direttore editoriale della Balena Bianca — e a un confronto sul valore sociale e politico del cibo». In mezzo, venerdì 24, un incontro dedicato al mondo del cinema: «Ci sono tanti film ricchi di riferimenti gastronomici, e in "Divorare il futuro" faremo un viaggio dai grandi classici a delle chicche, e grazie alla collaborazione con Bergamo Film Meeting proietteremo "La piccola bottega degli orrori" in lingua originale e sottotitolato», conclude Sergio Visinoni di Lab80.

Il programma completo della rassegna è sul sito www.premiobg.it. Gli eventi, tutti a ingresso gratuito, si svolgono nel Teatro alle Grazie e nell'Auditorium di Piazza Libertà.

Marina Belotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

